



## UNIVERSITÀ DI PISA

### ProArcheo 2025 e 2026

#### Bando per il cofinanziamento delle ricerche archeologiche e geo-paleontologiche dell'Università di Pisa

##### Art. 1 - Finalità e oggetto del bando

L'Università di Pisa intende supportare lo sviluppo di ricerche archeologiche e geo-paleontologiche in Italia e all'estero, con gli obiettivi di contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni culturali, offrire opportunità formative e professionalizzanti in ambito archeologico e potenziare le sinergie tra accademia, imprese e territorio.

Per fornire un quadro d'insieme e consentire una migliore programmazione delle attività, il presente bando riguarda due distinte procedure, la prima relativa all'anno **2025** e la seconda relativa all'anno **2026**, non sussistendo incompatibilità nell'applicazione a entrambe.

##### Art. 2 - Destinatari ed importi del cofinanziamento

Il bando cofinanzierà ricerche archeologiche e geo-paleontologiche sul campo in Italia o all'estero, già avviate o di nuova attivazione, che siano cofinanziate anche da un soggetto esterno, pubblico o privato.

I destinatari del bando sono professori e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'Università di Pisa, che potranno presentare un progetto di ricerca archeologica o geo-paleontologica (scavi, ricognizioni e campagne di studio di reperti) in qualità di responsabile scientifico (direttore del progetto o referente di una sua parte).

Potranno presentare richiesta coloro che si trovino nella condizione di:

- avere conferito, a partire dal 1° gennaio 2024 per la procedura 2025 e dal 1° gennaio 2025 per la procedura 2026, almeno un prodotto della ricerca, delle tipologie ANVUR ammissibili per le procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;
- avere assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'anno accademico 2023/2024 per la procedura 2025 e nell'anno accademico 2024/2025 per la procedura 2026.

Possono fare parte del gruppo di ricerca: professori, ricercatori, assegnisti, contrattisti di ricerca, titolari di incarichi post-doc, titolari di incarichi di ricerca, dottorandi, specializzandi, studenti, personale tecnico dell'Università di Pisa e di altri atenei o enti di ricerca italiani o esteri. Resta inteso che la partecipazione dei componenti del gruppo di ricerca esterni all'Università di Pisa è subordinata alla formalizzazione del rapporto con l'Ateneo tramite lettera di incarico e nel rispetto del Regolamento di ateneo per le missioni fuori sede e della regolamentazione dell'ente di appartenenza.

Il budget, messo a disposizione a valere sui fondi della programmazione triennale 2024-2026, assegnati all'ateneo con DM n. 561 del 5 agosto 2025, ammonta complessivamente a **€ 110.000,00**, così suddiviso:

1. **€ 30.000,00** per la procedura 2025;
2. **€ 80.000,00** per la procedura 2026.

Qualora le risorse per il 2025 non fossero assegnate integralmente, la quota residua andrà automaticamente ad integrare il budget per il 2026.

Il cofinanziamento per ogni progetto da parte dell'Università di Pisa non potrà essere superiore a:

1. **€ 5.000,00** per la procedura 2025;
2. **€ 10.000,00** per la procedura 2026;

e, comunque, al massimo pari al cofinanziamento conferito dall'ente esterno.



## UNIVERSITÀ DI PISA

Il cofinanziamento conferito dall'ente esterno dovrà essere prioritariamente in risorse finanziarie e, qualora esso sia rappresentato dal corrispondente valore di servizi erogati o di attrezzature o altre risorse messe a disposizione, dovrà essere adeguatamente e formalmente quantificato e attestato dal soggetto cofinanziatore.

Ogni responsabile scientifico potrà presentare una sola richiesta di cofinanziamento per ciascuna delle due procedure previste dal presente bando.

Per ogni sito/area/campagna di studio oggetto della ricerca potrà essere presentata una sola richiesta di finanziamento per ciascuna delle due procedure previste dal presente bando.

Le richieste saranno cofinanziate fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

### **Art. 3 - Modalità e tempistiche di richiesta del cofinanziamento**

La presentazione delle richieste di cofinanziamento sarà possibile esclusivamente attraverso la procedura informatica, disponibile ai seguenti link, durante le finestre temporali previste per la presentazione delle richieste:

- <https://forms.office.com/e/XL6V4qYgEP> per la procedura 2025;
- <https://forms.office.com/e/3tzVtyhkqd> per la procedura 2026.

La richiesta di cofinanziamento include:

- a. progetto scientifico che illustri sinteticamente la natura dell'intervento, i risultati che si intendono raggiungere, l'innovatività/originalità della proposta e i tempi di realizzazione;
- b. indicazione del costo complessivo e dell'importo del cofinanziamento esterno;
- c. nel caso di scavi o ricognizioni, presentazione della concessione di scavo o della domanda di concessione di scavo.

Le finestre temporali per la presentazione delle richieste di cofinanziamento sono:

1. per la procedura 2025 da venerdì 31 ottobre 2025 a **giovedì 20 novembre 2025**;
2. per la procedura 2026 da lunedì 12 gennaio 2026 a **lunedì 16 febbraio 2026**.

### **Art. 4 - Valutazione**

La selezione delle richieste sarà affidata ad un Comitato di valutazione composto dal Prorettore vicario, dalla Prorettrice alla promozione della ricerca, dal Delegato per la promozione della ricerca nel settore delle scienze sociali e umanistiche.

Il Comitato stilerà una graduatoria di merito. Il punteggio finale, che potrà corrispondere ad un massimo di 30 punti, è dato dai seguenti elementi:

- a. qualità della proposta progettuale in termini di innovatività, originalità e coerenza (massimo 15 punti);
- b. visibilità, dimostrata attraverso pubblicazioni scientifiche che riguardino le attività svolte nel sito/territorio o temi pertinenti alla domanda (massimo 10 punti);
- c. prosecuzione di scavi che siano già stati intrapresi in passato e che abbiano beneficiato di finanziamenti erogati dall'Ateneo o da altri enti pubblici o privati (massimo 3 punti);
- d. valorizzazione delle attività di scavo già realizzate in ottemperanza ai criteri dettati dalle *Linee guida SUA-Terza Missione e Impatto Sociale delle Università italiane relativamente agli scavi archeologici*, anche attraverso l'inserimento in progetti più ampi di tutela e valorizzazione (massimo 2 punti).

Saranno ammesse a finanziamento le richieste che otterranno almeno 18 punti.



## UNIVERSITÀ DI PISA

L'assegnazione del cofinanziamento da parte dell'Università di Pisa sarà subordinata all'accertamento del cofinanziamento della ricerca archeologica o geo-paleontologica da parte dell'ente esterno, attraverso la stipula di apposita convenzione o atti formali equivalenti.

### **Art. 5 – Termini e modalità di erogazione e di utilizzo del cofinanziamento**

L'Amministrazione Centrale provvede ad assegnare il contributo per il cofinanziamento alla Struttura di afferenza (Dipartimento/Centro) dei professori/ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato che hanno ottenuto il cofinanziamento.

Il contributo assegnato a valere su entrambe le procedure potrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2026, per attività svolte entro il 31 dicembre 2025, o comunque riferibili all'anno 2025, per la procedura 2025 e per attività svolte entro il 31 dicembre 2026 per la procedura 2026. L'eventuale quota di contributo non utilizzata entro tale data tornerà a favore del bilancio dell'Ateneo.

Ai contributi assegnati con il presente bando alle Strutture non si applica la trattenuta a favore delle proprie spese generali.

Ciascun contributo è vincolato all'uso per cui è stato concesso.

I contributi erogati alle Strutture devono essere gestiti nel rispetto della normativa italiana ed europea e della regolamentazione interna dell'Ateneo.

Il responsabile scientifico, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, invia alla Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze all'indirizzo [ricerca@adm.unipi.it](mailto:ricerca@adm.unipi.it) la relazione scientifica che illustri i risultati delle attività svolte (secondo il modello Allegato A al presente bando).

### **Art. 6 - Impegno di comunicazione**

Ai risultati deve essere data larga diffusione all'interno dell'Ateneo, in particolare presso il corpo studentesco, e ad un pubblico il più ampio possibile.

Il mancato rispetto di questo impegno potrà prevedere una penalizzazione nell'esame di future richieste di contributo.

Le iniziative di comunicazione del progetto e di disseminazione dei risultati e le eventuali pubblicazioni scaturite dal progetto devono contenere espresso riferimento al cofinanziamento dell'Ateneo, riportando la seguente dicitura:

(in inglese) "This project is supported by the Università di Pisa under the ProArcheo - Call for co-funding of Archaeological and Geo-paleontological Research at the University of Pisa"

oppure (in italiano) "Il presente progetto è stato cofinanziato dall'Università di Pisa nell'ambito di ProArcheo - Bando per il cofinanziamento delle Ricerche archeologiche e geo-paleontologiche dell'Università di Pisa".

L'Ateneo diffonderà l'informazione sulle ricerche finanziate attraverso il sito web ed i canali social dell'Università di Pisa.

### **Art. 7 - Pubblicazione del bando**

Il presente bando e gli allegati sono pubblicati nella sezione dedicata alla Ricerca del sito web dell'Università di Pisa – <https://www.unipi.it/ricerca/sostegno-e-incentivi-di-ateneo/bando-pro-archeo/>.

### **Art. 8 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dott. Mauro Bellandi, Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze, Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail [mauro.bellandi@unipi.it](mailto:mauro.bellandi@unipi.it).



## UNIVERSITÀ DI PISA

### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2016, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003 e dal Regolamento per la protezione dei dati personali dell’Università di Pisa emanato con Decreto Rettorale n. 866/2019 del 27/05/2019.

I dati personali trasmessi sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

La Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze ed il Comitato di valutazione si impegnano a non divulgare il contenuto delle proposte di progetto a terzi e di tutelare la confidenzialità di tutto quanto ivi indicato.

**Allegato A** – Modello di relazione scientifica